



Comune di Montecorice

Provincia di Salerno

Servizio Urbanistica

Via Duca degli Abruzzi 15

tel. 0974.964073 - fax 0974.968931 - pec: urbanistica.montecorice@asmepec.it

Decreto n. 02 del 16 marzo 2017

Autorizzazione Paesaggistica n. 02 del 16 marzo 2017

(ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, e s.m.i.)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

vista la pratica in oggetto indicata, presentata dal sig. Mazzotta Francesco, nato a Montecorice (SA) il 28.06.1960 ed ivi residente alla frazione Rosaine n. 22, C.F. MZZFNC60P28F479S, acquisita al prot. gen. del Comune al n. 437 in data 04 febbraio 2016, finalizzata all'acquisizione, tra l'altro, della prescritta autorizzazione paesaggistica per i "...*lavori di realizzazione scala pedonale per accesso ad appartamento esistente a primo piano...*", ubicato alla località Rosaine, in catasto foglio 20 part.IIa 1072;

visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*, come successivamente modificato ed integrato;

visto il Decreto del Presidente della Repubblica 9 luglio 2010, n.139;

visto il Decreto Ministeriale 20 marzo 1969, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 104 del 23 aprile 1969, con cui si dichiara, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n.1397, il notevole interesse pubblico della zona litoranea del territorio del Comune di Montecorice (*tale zona è delimitata nel modo seguente: mare tirreno, confine comunale di Castellabate, strada statale 267, tratturo che da Case del Conte conduce alle quote 72, 120, 247, 242, 151, compreso il centro abitato di Montecorice dalla quota 133 per il tratturo alle case Ariola alla quota 156, per lo stesso alla quota 39 per il rio Roviscelli al ponte sulla strada statale 267; da questa dal km. 30+600 lungo il tratturo che dalle Case Milee si perviene all'abitato di Ortodonico ed al confine comunale di Serramezzana e S. Mauro Cilento. Nella suddetta zona sono compresi anche i centri abitati di: Resaine, S. Nicola del Lembo, S. Nicola a mare e Agnone*);

visto l'articolo 34, comma 1, lettera a), della legge 6 dicembre 1991, n. 394, che prevede l'istituzione del Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano, nonché il D.P.R. 5 giugno 1995 recante l'Istituzione dell'Ente Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano e la delimitazione in via definitiva del territorio del Parco stesso;

rilevato che l'intervento di cui all'oggetto ricade in area sottoposta alle disposizioni di cui alla Parte Terza e Quarta del D.Lgs.42/04 e s.m.i. per effetto di quanto disposto dal D.M. 20 marzo 1969 e dagli artt. 136 e 157 del D.Lgs.42/04 e s.m.i. nonché per effetto di quanto disposto dall'art.142, co.1, lett. f) del D.Lgs.42/04 e s.m.i.;

viste le leggi regione Campania n.54 del 29.05.1980, n.65 del 01.09.1981 e n.10 del 23.02.1982 con cui sono sub - delegate ai Comuni le funzioni amministrative in materia di beni ambientali previste dall' art. 82, comma II, lettera b), d) e f) del DPR 24 luglio 1977, n. 616;

viste le "Direttive per l' esercizio delle funzioni amministrative subdelegate dalla Regione Campania ai Comuni con legge 1 settembre 1981, n. 65 - tutela dei beni ambientali." allegate alla L.R.C.10/82;

vista la deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.1122 del 19 giugno 2009, pubblicata sul BURC n.43 del 6 luglio 2009, avente ad oggetto: "*requisiti di competenza tecnico-scientifica e di organizzazione per l'esercizio della conferita funzione amministrativa volta al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, esercitata ai sensi della L.R. 23 febbraio 1982, n. 10, nonché della L.R. 22 dicembre 2004, n. 16, art. 41, comma 2 - determinazioni*";

vista la Circolare della Regione Campania - A.G.C. Governo del Territorio, Beni Ambientali e Paesistici - Settore Politica del Territorio prot.n. 2011.0144386 del 23.02.2011;

vista la nota dell'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio, Tutela dei beni ambientali e paesaggistici della Regione Campania, on.le Marcello Tagliatela, prot.n.942/SP del 07.07.2011;

vista la Circolare esplicativa sulla continuità dell'esercizio della funzione conferita ai Comuni della Campania, in materia di rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, di cui alla nota prot.n.942/SP del 07.07.2011, diramata dall'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio On.le Marcello Tagliatela, redatta dal Settore politiche del Territorio della Regione Campania prot.n.0502279 del 02.08.2011;



Comune di Montecorice

Provincia di Salerno

Servizio Urbanistica

Via Duca degli Abruzzi 15

tel. 0974.964073 - fax 0974.968931- pec: urbanistica.montecorice@asmepec.it

vista la delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 29.07.2016, con cui si istituisce la "Commissione Locale per il paesaggio" conformemente alle norme ed agli atti di indirizzo in precedenza richiamati;

visto il Piano Territoriale Paesistico del Cilento Costiero approvato con D.M. 4 ottobre 1997, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.35 del 12 febbraio 1998;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2005 recante: "Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'articolo 146, comma 3, del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42";

visto l'Accordo tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Campania, per la predisposizione della "relazione paesaggistica" ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2005, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.1055 del 5 giugno 2009, pubblicata sul BURC n.39 del 22 giugno 2009;

vista la documentazione allegata all'istanza;

visto il parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio, costituita con delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 29.07.2016, nella seduta del 28.01.2017, verbale n. 05, allegato in copia alla presente, di cui costituisce parte integrante e sostanziale e che per estratto si riporta di seguito: "La Commissione, esaminata l'istanza presentata dal sig. Mazzotta Francesco, acquisita al prot. n. 437 in data 04.02.2016; considerato che l'intervento proposto è volto alla realizzazione di una scala esterna, in luogo di un'esistente rampa, al fine di facilitare e rendere maggiormente sicuro l'accesso al fabbricato di proprietà, esprime parere favorevole limitatamente alla prevista scala, a condizione che sia realizzata in pietra locale, posata in opera a secco e senza stilatura dei giunti";

ritenuto di condividere il predetto parere della Commissione Locale per il Paesaggio verb.n.05 del 28.01.2017;

vista la relazione tecnico illustrativa con motivata proposta di accoglimento della domanda, ai sensi dell'art.146, co.7, d.lgs.42/04 e s.m.i., prot.n. 461 del 31 gennaio 2017, redatta dal responsabile comunale del procedimento;

dato atto che con nota prot.n. 569 del 04 febbraio 2017 è stato chiesto alla competente Soprintendenza A.BA.P. di Salerno ed Avellino l'espressione del parere vincolante di cui all'art.146, co.5, del D.Lgs.42/04 e s.m.i., dando contestualmente all'interessato comunicazione dell'inizio del procedimento ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di procedimento amministrativo;

visto il parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Soprintendenza A.BA.P. di Salerno ed Avellino con nota prot.n. 5939 del 06 marzo 2017, acquisita in originale al prot.gen. di questo Comune in data 13 marzo 2017 al n. 1336, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale, riportante le seguenti condizioni tassative: "...si prescrive che la scala dovrà essere realizzata in pietra locale, posta in opera a secco senza stilatura dei giunti...";

rilevato che ai sensi dell'art.146, co.5, del D.Lgs.42/04 e s.m.i. il parere espresso dal Soprintendente è vincolante e che ai sensi del medesimo disposto normativo entro venti giorni dalla ricezione del parere, l'amministrazione è tenuta a rilasciare l'autorizzazione ad esso conforme;

ritenuto, pertanto, non sussistere motivi ostativi al positivo perfezionamento del procedimento de quo;

visto l'art.146 D.Lgs.42/2004 e s.m.i.;

vista la deliberazione n. 57 del 01.07.2016, con cui si attribuisce al sottoscritto avv. Pierpaolo Piccirilli, l'incarico di *Responsabile dell'attività di tutela paesaggistica del Comune*, preposto cioè allo svolgimento delle funzioni di responsabile unico del procedimento con riferimento alle attività delegate in materia paesaggistica (procedimenti di autorizzazione ex art.146 D.Lgs.42/04 e s.m.i. – ex D.P.R. 139/2010; procedimenti ex art.167, co.4 e succ. D.Lgs.42/04 e s.m.i.), ivi inclusa l'emissione dei provvedimenti finali;

visto l'art.146 D.Lgs.42/2004 e s.m.i.;

DECRETA

di concedere al sig. Mazzotta Francesco, nato a Montecorice (SA) il 28.06.1960 ed ivi residente alla frazione Rosaine n. 22, C.F. MZZFNC60P28F479S, **ai sensi e per gli effetti di cui all'art.146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., in conformità al parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Commissione Locale del Paesaggio** nella seduta del 28.01.2017, verbale n. 05, ed al **parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Soprintendenza A.BA.P. di Salerno ed Avellino** con nota prot. n. 5939 del 06



Comune di Montecorice

Provincia di Salerno

Servizio Urbanistica

Via Duca degli Abruzzi 15

tel. 0974.964073 - fax 0974.968931- pec: urbanistica.montecorice@asmepec.it

marzo 2017, acquisita in originale al prot.gen. di questo Comune in data 13 marzo 2017 al n. 1336, ai soli fini paesaggistici,

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

per i **"...lavori di realizzazione scala pedonale per accesso ad appartamento esistente a primo piano..."**, ubicato alla località Rosaine, in catasto foglio 20 part.IIa 1072, **in conformità al progetto, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale ed alle seguenti condizioni tassative:**

- **rispetto assoluto delle prescrizioni** della Commissione Locale per il Paesaggio, di cui al verbale n. 05 del 28.01.2017, che si riportano integralmente:
 - *"...a condizione che sia realizzata in pietra locale, posata in opera a secco e senza stilatura dei giunti..."*;
- **rispetto assoluto delle prescrizioni della Soprintendenza**, di cui alla nota prot.n. 5939 del 06 marzo 2017, acquisita in originale al prot.gen. di questo Comune in data 13 marzo 2017 al n. 1336, che si riportano integralmente:
 - *"...si prescrive che la scala dovrà essere realizzata in pietra locale, posta in opera a secco senza stilatura dei giunti..."*.

La presente autorizzazione paesaggistica:

- **costituisce atto autonomo e presupposto** rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio ... **è valida per un periodo di cinque anni**, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione (art.146, co.4, D.Lgs.42/04 e s.m.i.);
- **è trasmessa** alla Soprintendenza che ha reso il parere nel corso del procedimento, nonché, unitamente allo stesso parere, alla Regione ovvero agli altri enti pubblici territoriali interessati e all'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano (art.146, co.11, D.Lgs.42/04 e s.m.i.);
- **è impugnabile**, con ricorso al tribunale amministrativo regionale o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale amministrativo regionale possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado (art.146, co.12, D.Lgs.42/04 e s.m.i.);

Montecorice, 16 marzo 2017



Il Sindaco, in qualità di
Responsabile della Tutela Paesaggistica
Avv. Pierpaolo Ricciardi

Allegati:

- parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Soprintendenza con nota prot.n. 5938 del 06 marzo 2017, acquisita in originale al prot.gen. di questo Comune in data 13 marzo 2017 al n. 1338;
- tav. n. 1 contenente: *pianta stato di fatto, prospetto, sezione;*
- tav. n. 2 contenente: *pianta progetto, prospetto, sezione;*
- tav. n. 3 denominato: *relazione tecnica;*
- tav. n. 4 contenente: *I.G.M. Ortofoto....;*
- elaborato denominato: *relazione paesaggistica...*



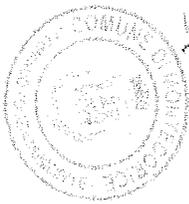
Comune di Montecorice

Provincia di Salerno

Servizio Urbanistica

Via Duca degli Abruzzi 15

tel. 0974.964073 - fax 0974.968931 - pec: urbanistica.montecorice@asmepec.it



17 3 MAR. 2017
Prot. 1336

Salerno

6 MAR. 2017



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,

BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE

DI SALERNO E AVELLINO

VIA TASSO, 46 - 84121 SALERNO

Tel. 089 318174 - Fax 089 318120

Via Trotula de Ruggiero - SALERNO

TEL. 089 5647201

Prof. n.

5939

cl. 34.19.07/62.246

Al Responsabile del Procedimento
del Comune di Montecorice(Sa)

OGGETTO: Ditta: Mazzotta Francesco.

Comune di Montecorice (Sa) - loc. Rosaine - Foglio 20 - p.la 1072.

Istanza di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n. 42 del 22.01.2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" per lavori di realizzazione scala pedonale per accesso all'appartamento al primo piano.

PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

Codesta Amministrazione ha chiesto - con nota n. 569 del 04-02-2017, acquisita al n. 3367 del 08-02-2017 - il parere di questo Ufficio ai sensi del D.Lgs 42/2004, art. 146, comma 5, in merito all'istanza di autorizzazione paesaggistica in oggetto e, contestualmente, ha dato comunicazione all'interessato dell'inizio del procedimento ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di procedimento amministrativo.

Esaminata la documentazione trasmessa e preso atto dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento:

Considerato che l'area interessata dalle opere è sottoposta alle disposizioni contenute nelle parti terza e quarta del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, approvato con D.Lgs 42/2004:

- per effetto del D.M. 20-03-1969 perché "la zona ricca di suggestive visioni panoramiche, con centri abitati caratteristici e armonicamente fusi nell'ambiente, costituisce un quadro naturale d'incomparabile bellezza, godibile dagli innumerevoli belvedere, accessibili al pubblico offerti dalle strade che si svolgono in quelle località, lungo propaggini collinari, pittorescamente rivestite di spontanea vegetazione di pini e aperte a vista dei due ridenti seni marittimi di Ogliastro e di Agnone, a sud - est di Punta Licosa e inoltre forma con i suoi abitati un complesso di cose immobili avente valore estetico tradizionale";
- ai sensi del D.Lgs 42/2004, art. 142, comma 1, lettera f, in quanto "ricade nella perimetrazione del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano;
- è compresa nel Piano Territoriale Paesistico, approvato con D.M.04.10.1997, pubblicato nella G.U. del 12.02.1998, in zona "C.I."

Considerato che il responsabile del procedimento di questo Ufficio ha ritenuto che le opere proposte possano inserirsi armonicamente nel paesaggio oggetto di tutela, in quanto trattasi di realizzazione di una rampa di scale, in luogo di un'esistente in terra battuta, che non modifica sostanzialmente lo stato attuale dei luoghi.

Per un migliore inserimento paesaggistico dell'intervento, si prescrive che la scala dovrà essere realizzata in pietra locale, posta in opera a secco senza stilatura dei giunti.

Ritenuto di condividere e fare proprie le suesposte valutazioni, si esprime, per quanto di competenza, "limitatamente alla compatibilità paesaggistica del progettato intervento nel suo complesso".

PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per la realizzazione delle opere in oggetto.

Il responsabile comunale del procedimento verificherà, prima del rilascio dei titoli edilizi, la liceità del fabbricato esistente e delle opere di contenimento nell'attuale configurazione.

Si rammenta che Codesta Amministrazione dovrà:

- provvedere, entro venti giorni dalla ricezione della presente nota ed in sua conformità, al rilascio dell'autorizzazione in argomento, trasmettendone copia a questo Ufficio, alla Regione ovvero agli altri enti pubblici territoriali interessati ed all'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano;
- istituire "un elenco delle autorizzazioni rilasciate, aggiornato almeno ogni trenta giorni e liberamente consultabile, anche per via telematica, in cui è indicata la data di rilascio di ciascuna autorizzazione, con la annotazione sintetica del relativo oggetto";
- trasmettere trimestralmente copia di detto elenco alla regione ed alla soprintendenza, ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza.

Resta inteso che il presente provvedimento è reso ai soli fini ambientali e che eventuali diritti di terzi potranno farsi valere presso gli altri organi istituzionalmente riconosciuti.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Vittorio Grieco

Il Soprintendente
arch. Francesca Casula